

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia Anno Lire 12; Semestrale Lire 24; Trimestrale Lire 20; Estero Lire 118 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergio N. 46 — TELEFONE Redazione (Antronika) N. 340 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEGNAMENTI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche — Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano [113]

L'imminente visita ufficiale di Stojadinovic a Roma e la cordialità dei rapporti italo-jugoslavi

ROMA, 2 dicembre
La notte del 1^o della visita ufficiale di S. E. Stojadinovic in Italia, è stata appresa con viva soddisfazione. La recente del Capo del Governo jugoslavo è salutata con un bilancio di una situazione troppo a me quella che accompagna il raffreddamento: una situazione troppo a lungo turbata da equivoci, non sempre causati, ma spesso fomentati dall'azione subdola di altri Governi e delle loro basse diplomazie. A Roma come detto, il Capo del Governo jugoslavo si incontrerà con Mussolini e riceverà il conte Ciano, così abile a stabilire così buone relazioni personali in occasione della visita del nostro ministro degli Esteri a Belgrado. Le tre giornate romane saranno perbene dedicate allo studio di argomenti interessanti i due Paesi, in rapporto anche alla complicata situazione europea e ai suoi più urgenti problemi. Un'altra giornata verrà dedicata a Milano: ciò che sarà dimostrato con quanto scrupolo e concretezza il Capo del Governo amico intende prospettarsi i nuovi rapporti con l'Italia lasciati in tutti i suoi diversi aspetti.

La tutela degli interessi italo-jugoslavi

Giovà ripetere che nessun nuovo accordo sarà proposto, né discusso, né tanto meno stipulato a Roma: quello esistente è già sufficiente per assicurare, in ogni circostanza, la tutela degli interessi italiani come di quelli jugoslavi. Il Patto firmato or sono otto mesi esclude la guerra come mezzo di soluzione di eventuali contrasti; mentre garantisce il rispetto delle frontiere rispettive e la "cordialità" di ciascuno dei due Stati quando talché sia coinvolto in un conflitto. Esclude pure la propaganda ostile, se che è interessante in questo tempo in cui appunto la propaganda, condotta con mezzi leciti o illeciti, costituisce un efficace, anche se sovraccarico, mezzo di provocazione e di attacco.

Ora pure per la parte jugoslava, ma nel campo dell'azione positiva, Italia e Jugoslavia sono accomodate e si accorderanno viaggi sui mezzi per premunirsi fra loro scambi d'ogni sorta, sull'opportunità di esaminare iniziali gli insorgenti problemi europei, sulle difese sempre più rigorose contro il bolscevismo, sia nella tradizione e nel sentimento di ambizioni. Infine mettiamo di fatto che l'accordo Roma-Belgrado è perfettamente sulla linea dell'axe Roma-Berlino. Accordo bilaterale, fendito su elementi realistici, stipulato all'infuori del difficile torneo della Società delle Nazioni, l'accordo Roma-Belgrado costituisce uno dei pochi capitali veramente benefici della pace generale e della generale ripresa economica, commerciale, psicologica in questa tormentosissima Europa.

Il saluto che il popolo italiano porge al signor Stojadinovic dimostra come l'importanza e il pregio dell'opera sua siano fra noi allarmante apprezzate, e non dubitiamo che il popolo del vicino Regno nutra eguali sentimenti.

L'amicizia dei due Paesi
al di fuori della S. d. n.

La pace nell'Adriatico, che il conte Ciano e il signor Stojadinovic stabiliscono a Belgrado circa otto mesi or sono, è una garanzia e un apporto concreto per quella più grande conciliazione a cui tutta l'Europa aspira o per cui questi due popoli hanno con il loro atto tanto contribuito. Si dirige pertanto che questa intesa e questa amicizia si sono prodotte spontaneamente con semplici e con giustifiche ragioni, per ambo le parti al di fuori della Società delle Nazioni, al disopra di qualsiasi intermediario; e proprio per ciò che essi risultano profonda e duratura perché profondamente sentita dai due Popoli e dai due Governi, perché vicinamente utili, basata su interessi concreti e assoluti vantaggi. Direttamente i due Paesi con i quali hanno trovato la via più breve per intendere senza l'ombra di far blocco contro chiunque, nel solo momento di interessa. Il patto di Belgrado può essere citato ad esempio per coloro che stentano a parlare chiaro e per quelli che pur predicando la pace e la necessità di buoni termini coi vicini e i lontani, guadano su questo parlo lasciando ai fatti il corso pericoloso di poco chiara intenzioni. La politica di Mussolini radicata nel più solido realismo ha isolato in tutti i suoi benefici effetti.

Contro il comunismo distruttore, la Jugoslavia che mai volle riconoscere il governo dei Sovieti si ergo ora in stretta intesa con l'Italia come baluardo inerribile contro il più grave pericolo che minaccia la civiltà europea. Al signor Stojadinovic che guida oggi ministro, e con successo i dobbi del suo giovane Paese si dà il motivo di aver rotto una tradizione di inimicizia che andava a dettare il governo di Iugoslavia.

**La visita di Goering in Austria
rivelata al prossimo anno**

VIEPPNA, 2 dicembre
I giornali annunciano che la visita del Presidente del Consiglio prussiano Göring doveva fare in Austria nella seconda quindicina di novembre per partecipare ad una partita di calcio nel Tirolo, e che venisse poi dall'Asia e l'Asia del viaggio per Londra. Ha stata definitivamente rinviata al prossimo anno.

La Camera belga vota fiducia al Governo

BRUXELLES, 2 dicembre
La Camera ha votato la fiducia al Governo con 129 voti contro 32 e 4 astenuti.

I senatori di destra hanno deciso di interpellare il Ministro degli Esteri sulla pratica rivendicazioni coloniali germaniche, ai danni del Belgio. Il Ministro degli Esteri ha dichiarato, in risposta, che nessuna proposta è stata fatta al Governo belga o che oggi accoglie queste voci con tanto maggiore scetticismo in quanto il Ministro Geobello aveva negato simili intenzioni da parte della Germania ed il Führer ha dichiarato personalmente di non reclamare nulla dalla Polonia che non avessero partecipato alla sparizione della antica colonia germanica. Il Ministro degli Esteri ha rilevato che gli ambienti germanici declinano qualsiasi idea relativa al Congo belga.

**Dimostrazione antifrancese
a Istanbul**

ISTANBUL, 2 dicembre
Un grande corteo ha attraversato le vie della città protestando contro l'attaccamento francese nel San Giacomo.

La stampa intera ha smesso il sistema di scindere le responsabilità del Governo francese, da quelle del dirigente del benestato di attacco al Governo di Iugoslavia lo spinoso problema, rovesciando di colpo una situazione che oggi si rivela in tutti i suoi benefici effetti.

Contro il comunismo distruttore, la Jugoslavia che mai volle riconoscere il governo dei Sovieti si ergo ora in stretta intesa con l'Italia come baluardo inerribile contro il più grave pericolo che minaccia la civiltà europea. Al signor Stojadinovic che guida oggi ministro, e con successo i dobbi del suo giovane Paese si dà il motivo di aver rotto una tradizione di inimicizia che andava a dettare il governo di Iugoslavia.

Dimostrazione antifrancese

ISTANBUL, 2 dicembre
Un grande corteo ha attraversato le vie della città protestando contro l'attaccamento francese nel San Giacomo.

La stampa intera ha smesso il sistema di scindere le responsabilità del Governo francese, da quelle del dirigente del benestato di attacco al Governo di Iugoslavia lo spinoso problema, rovesciando di colpo una situazione che oggi si rivela in tutti i suoi benefici effetti.

La stampa intera ha smesso il sistema di scindere le responsabilità del Governo francese, da quelle del dirigente del benestato di attacco al Governo di Iugoslavia lo spinoso problema, rovesciando di colpo una situazione che oggi si rivela in tutti i suoi benefici effetti.

Il solenne giuramento di Franco e dei capi della Falange spagnola

BURGOS, 2 dicembre

Stamane alle ore 11.30 nel monastero di Las Huelgas, si è svolto il giuramento dei capi della Falange o del Generalissimo Franco, nella sua residenza di Capo supremo della Falange tradizionale. La cerimonia ha avuto il carattere di un rito austero. Sui sacri testi degli Evangelisti, dinanzi alla croce che guidò la Spagna alla battaglia di Lenapó, il Generalissimo Franco ha pronunciato il giuramento, ratificandamente sotto il nome del Consiglio nazionale.

Conclusa la cerimonia il Generalissimo ha rivelato il significato massimo del giuramento che riassume l'offerta generosa della vita alle glorie della Spagna. I capi Falange - egli ha detto - sappiamo essere dogni dell'onore che il Paese ci ha dato del sacrificio di sangue che i combattenti offrono nell'attività per la liberazione della Patria e dell'eroismo dei Caduti, nel nome dei quali la Falange muore.

La conclusione della breve allocuzione del Generalissimo ha suscitato una vivissima manifestazione di entusiasmo. Subito dopo la cerimonia si è svolta la prima riunione del Consiglio Nazionale. Il Generalissimo Franco, dopo aver insoddisfatto nelle sue funzioni il segretario generale Raimundo Fernández Ciuca, ha rivelato ancora una volta l'altissimo significato del giuramento da poco prestato. Nella riunione, all'unanimità, il Consiglio ha deciso di dare mandato al Generalissimo Franco di nominare egli stesso i sei membri sui 12 della Giunta politica, la cui designazione spetterebbe allo stesso Consiglio Nazionale.

All'uscita dalla riunione il Generalissimo ha rivelato i consiglieri sono stati acclamati dalla folla riunita nella piazza del monastero.

**Il Principe di Piemonte
a Cosenza**

COCSENZA, 2 dicembre

Stamane a qui giunto S. A. R. il Principe Ereditario che domani aspetterà il 160 regg. dipendente dal Corpo d'Arma di Napoli.

Il Principe è stato aspettato dalle principali autorità e garantisce e salutato con una grande manifestazione della folla accorsa al suo passaggio.

tusismo. Subito dopo la cerimonia si è svolta la prima riunione del Consiglio Nazionale. Il Generalissimo Franco, dopo aver insoddisfatto nelle sue funzioni il segretario generale Raimundo Fernández Ciuca, ha rivelato ancora una volta l'altissimo significato del giuramento da poco prestato. Nella riunione, all'unanimità, il Consiglio ha deciso di dare mandato al Generalissimo Franco di nominare egli stesso i sei membri sui 12 della Giunta politica, la cui designazione spetterebbe allo stesso Consiglio Nazionale.

All'uscita dalla riunione il Generalissimo ha rivelato i consiglieri sono stati acclamati dalla folla riunita nella piazza del monastero.

Il Principe di Piemonte

a Cosenza

COCSENZA, 2 dicembre

Stamane a qui giunto S. A. R. il Principe Ereditario che domani aspetterà il 160 regg. dipendente dal Corpo d'Arma di Napoli.

Il Principe è stato aspettato dalle principali autorità e garantisce e salutato con una grande manifestazione della folla accorsa al suo passaggio.

I lavori della Camera

La commemorazione dell'on. Du Carli
Un nuovo orientamento nell'insegnamento
della cultura militare

ROMA, 2 dicembre Il Presidente Ciano apre la seduta alle ore 16.

Presidente (sorge in piedi): « Mi siamo i Deputati si alzano). »

« Abbiamo spedito ieri in Torino dopo lunghe sofferenze, a soli 13 anni, il camorrista o. Nicolò De Carli Moduglio d'oro della grande guerra. La sua vita di combattente fu intensa di passione, di ardimento, di sacrificio. Bersagliere, partecipò brillantemente sin dall'inizio della guerra nei più aspri episodi della lotta nell'imperioso fronte montano e sul Colle Brion si guadagnò la prima decorazione al valore. Dopo il ripiegamento dell'ottobre 1917, andò a rendere utile per l'esercito italiano conoscenza di tutte le chiese abissine, mentre la nomina venne data a lui del Priore. Riacci nel luglio 1918 a pensare noto tempo, trasportato insieme con l'animoso fratello da un velivolo, poté raggiungere il paesaggio Azzano d'Intra ed infiltrarsi quindi nella retrovia nemica tra mille stenti, inedia e pericoli, fornendo ai nostri comandi informazioni bellissime pregevolissime. Con fulgida motivazione fu premiato con la massima ricompensa al valore. Fascista dal 1921 fu militare silenzioso e fedele della Rivoluzione. Fu Deputato da due legislaturi e finché l'inscrutabile male glielo permise aiutò ai nostri lavori. Apparteneva anche al Consiglio della Corporazione della previdenza o del credito.

La Camera fascista, fiero di aver avuto fra i suoi componenti, omaggio alla memoria gloriosa del prude. Alla sua famiglia privata troppo presto dal Capo, sia di qualche conforto in questa ora di angoscia il nostro profondo, solidale compianto.

SOLMI. Ministro di Grazia e Giustizia si associa, a nome del Governo, alla commissa parola pronunciata dal Presidente per la perdita del camorrista o. De Carli.

L'insegnamento della

Segue la discussione del disegno di legge riguardante l'aggiornamento della disposizioni concernenti l'insegnamento della cultura militare.

CECI, riorda con compiacimento l'avvenenza favorevole che nello scuola ebbe l'introduzione dell'insegnamento della cultura militare, sia da parte dei docenti, che da parte degli studenti. Rileva che tale insegnamento è stato gradualmente esteso ai vari tipi di scuole, mentre è stato aumentato il numero delle ore di lezione ed è stato opportunamente reso obbligatorio l'esame. Il decreto in esame determina un nuovo orientamento, avvertendo la necessità di carattere spirituale dell'insegnamento che deve essere diretto soprattutto alla formazione del carattere dei giovani ed eliminando dagli obiettivi di carattere teorico che in pratica erano difficilmente raggiungibili.

Questo nuovo impostazione è molto inoltre possibile la saldatura tra i insegnamenti della cultura militare e quelli delle altre discipline, in modo da rendere organica e completa la preparazione dei futuri militari (approvato).

Quanto ai programmi, trova opportuno l'avverti resi analitici e l'avvertir riservato al Ministro la facoltà di rimangiarsi, data la necessità

di aggiornare il Consiglio Nazionale di Divisione Rosi Ezio, cessata dalla carica di S. E. capo di S. M. Intendente ed è nominato Capo-d'Ufficio Granatieri di Sardegna. Generale di Divisione Soddu Vito, cessata dal comando della Divisione di Fanteria Granatieri di Sardegna ed è nominato Sottoseg. di S. M. per le operazioni.

Mons. Ossola partito per Massaua

NAPOLI, 2 dicembre Questa sera è partito per Massaua il pio sacerdozio Urania, con a bordo S. E. Mons. Ossola, vicario apostolico dell'Islam, con sei sacerdoti coadiutori. Mons. Ossola ha fatto imbarcare sull'Urania 56 casse con tesori arredi sacri per la chiesa.

Tra gli arredi vi sono alcuni donati da S. E. il Capo del Governo di Massaua.

1056 operai reduci dall'A.O.I. sbarcati a Napoli

NAPOLI, 2 dicembre Col piroscafo "Nazario Sauro", proveniente da Massaua, sono tornati 1056 operai che ritornano per fine contratto.

L'allenamento della Squadra nazionale a Torino

TORINO, 2 dicembre Nel pomeriggio ha avuto luogo l'allenamento della squadra nazionale A, presenti tutti i dirigenti delle organizzazioni calcistiche e giornalistiche. La nazionale ha disputato due tempi di 25 minuti, durante i quali sono stati operati pochissimi spostamenti. Il laburoso allenamento si è concluso con una vittoria sopravanzata degli azzurri che hanno dominato per 7 a 2 sugli allenatori.

Lungo colloquio di Grandi con Eden

Il Ministro degli Esteri britannico informa l'Ambasciatore italiano sulle conversazioni anglo-francesi

LONDRA, 2 dicembre Stamane l'Ambasciatore Grandi ha avuto, nel Foreign Office, un colloquio col Ministro Eden che è durato un'ora e mezza.

A quanto risulta, il Signor Eden ha messo dell'aggravante al corrente l'Ambasciatore italiano di tutte le questioni che sono state esaminate e discusse nell'incontro di lunedì o martedì scorso fra Chamberlain, Chautemps, Eden e Delbos e che dovranno fare oggetto di ulteriori approfondimenti strettamente paralleli a quelli della Commissione italiana.

Al Popolo d'Italia

« Al popolo d'Asia, il Signor Eden ha messo dell'aggravante al corrente l'Ambasciatore italiano di tutte le questioni che sono state esaminate e discusse nell'incontro di lunedì o martedì scorso fra Chamberlain, Chautemps, Eden e Delbos e che dovranno fare oggetto di ulteriori approfondimenti strettamente paralleli a quelli della Commissione italiana.

Il Barone Okura in volo per Roma

TRIPOLI, 2 dicembre Stamane alle 8.33, salutato dal Marziale Ballo, il Barone Okura è partito in volo per Roma dall'aeroporto della Melilla, dove è stato accolto dai rappresentanti delle autorità civili e militari.

L'ambasciatore del Manciukuo a Venezia

Un gruppo di dirigenti germanici dell'industria è giunto a Venezia per visitare gli impianti dei lavori di Valdagno. Gli ospiti sono stati ricevuti alla stazione da rappresentanti del Partito e delle organizzazioni sindacali.

Alle Camere belga vota fiducia al Governo

« Alle Camere ha volato la fiducia al Governo con 129 voti contro 32 e 4 astenuti.

Commenti germanici alle dichiarazioni anglo-francesi

« MONACO DI BAVIERA, 2 dicembre

Le liste promesse della sicurezza collettiva, che triplicano dalle dichiarazioni anglo-francesi, inducono oggi questi giornali ad escludere unicamente ogni possibilità di accordo finale. L'idea prediletta francese del collettivismo non sembra avere alcuna base sostanziale.

<p

L'intensa attività dell'Ente per il Turismo

La visita a Pola dell'en. Benomi - "Aida," e "Mignon," all'Arena nel 1938 - Vasto programma di propagandas e di manifestazioni

Il 3 risuonò nei giorni scorsi il Consiglio dell'Istria Provinciale per il Turismo presieduto dal Vicepresidente dott. Gianni Apollonio; in seguito dell'on. Marzocchi, in servizio presso lo Stato Maggiore dell'Esercito.

Aperta la riunione il vice-presidente ha comunicato ai presenti di aver avuto nei giorni scorsi a Roma un importante colloquio con l'on. Bonomi relativamente all'accordo dei Lussini, alla strada della Faresina, e agli spettacoli tricolici dell'Arena di Pola.

L'on. Bonomi, al quale il Consiglio ha rivolto un cordiale ringraziamento, ha dato precise assicurazioni al dott. Apollonio di un immediato interessamento a favore dei problemi turistici dell'Istria ed ha assicurato di venir a Pola entro il mese di gennaio. Il dott. Apollonio ha informato il Consiglio come anche il Federale comun. Sommariva, se del caso, interesserà S. E. Starace per la felice e rapida soluzione dei vari problemi interessanti il Turismo istriano.

A questo proposito il vice-presidente ha sottolineato l'importanza della presenza del Federale alla riunione, il quale ha voluto, con alto spirito di collaborazione, far parte personalmente del Consiglio, rivolgendo allo stesso un caloroso saluto ed un vivo ringraziamento.

Venne quindi esaminato il problema alberghiero di Pola con riguardo alla recente riunione degli impegnati, indetta dall'Ente.

Il Federale Sommariva ha illustrato alcuni aspetti del problema e vari consiglieri hanno ribadita l'opportunità di una urgente soluzione del problema stesso.

A giorno seguirà una seconda riunione alla quale oltre gli ingegneri interessati interverranno S. E. il Prefetto Cimoroni, il Federale comun. Sommariva, il Podestà comun. Draghichella. In questa riunione molto importante, è da tenere che il problema alberghiero di Pola verrà approfondito ed arrivato a soluzione.

Il dott. Apollonio, continuando nella sua esposizione relativamente all'attività dell'Ente ha comunicato il lavoro sbrigato in merito alla classifica degli alberghi, alle tabelle prezzi alberghi per il 1938, ai provvedimenti a favore delle industrie alberghiere; alle costituzioni del nuovo Consiglio di Amministrazione della P.O.R. Rovigo, alla nomina di fiduciario del M. P. T. del campanile Tassaro per Pirano e alla nomina del cav. dott. Cutzola, commissario prefettizio dell'Azienda di Cura di Portorose.

Da ultimo il vice-presidente ha informato il Consiglio della visita all'Arena di Pola, e a Brioni del Capo Divisione del Ministero della Cultura Popolare comm. A. Chiale Antonibon, il quale è rimasto molto favorevolmente impressionato tanto dell'importanza della nostra Arena quanto della bellezza di Brioni.

Prima di chiudere le comunicazioni il dott. Apollonio ha rivolto un particolare augurio al camerata Alfredo Mattei, Segretario dell'Ente, per l'opera che questi sta svolgendo a favore dell'Ente.

Il cav. Samua, Presidente della Azienda di Soggiorno dei Lussini ha rivolto un grato piazzio sia all'on. Bonomi che al dott. Apollonio per l'impostazione dei problemi dei Lussini che confida saranno in breve avviate a soluzione.

Sulle comunicazioni della Presidenza prendono la parola, il Federale comun. Sommariva, il cav. Samua, il dott. Premuda, il sig. Giovannelli, il cav. Polizi, il sig. Carmel, il sig. Bonelli, il sig. Tomasi ed altri soffronnando sul problema alberghiero di Pola, sulle iniziative da prendersi relativamente alla stagione lirica all'Arena, sulle opere dell'epoca Augusta, sulle comunicazioni sulla via dell'on. Bonomi a Pola ecc.

Quindi il Segretario fa una breve relazione sulla riunione di Roma dei Segretari degli E. P. T.

Il programma della propaganda per il 1938

Il vice-presidente dell'Ente Provinciale dott. Apollonio traccia quindi il programma della propaganda per il 1938 e s'intrecciano particolarmente sulla propaganda collettiva che sarà svolta in unione agli Enti della Venezia Giulia per una specie complessiva di oltre 500 mila lire.

Tale programma comprendrà una spesa di circa 250-300 mila lire per le inserzioni sui giornali d'Europa ed America; una pubblicazione di 300 mila copie di un opuscolo illustrato, in 18 lingue, sul turismo giuliano; 500 mila volantini sulle stazioni turistiche giuliane, ai turisti che salveranno in Italia; tabelloni stradali in Italia ed all'estero; segnali per gli uffici viaggi; un plastico luminoso alla stazione Centrale di Trieste;

6 itinerari turistici del confine a Trieste, da Trieste a Portorose-Panons-Pola-Brioz, da Pola ad Abbazia ed altri.

Oltre a queste forme di propaganda sarà svolto un programma di iniziative minori ma ugualmente importanti.

Separatamente l'Ente di Pola pubblicherà 4 «depliant» per 140 mila copie in italiano e tedesco a favore dei Lussini, di Parenzo, di Umago e di Capodistria.

Verrà inoltre pubblicato un «opuscolo illustrato», in quattro lingue, per la stagione lirica all'Arena e per le manifestazioni di Pola e Provincia.

Inoltre su tutte le pubblicazioni del Ministero della Cultura Popolare sarà illustrata, a partire dal mese di dicembre, la stagione lirica all'Arena e saranno fatte alle più numerose conferenze.

Programma, come si vede, molto importante che sarà completato da altre forme ancora di propaganda.

Oltre a questo programma di propaganda l'Ente ha curato un programma di manifestazioni.

Il vice-presidente comunica che, per anticipazioni avute da S. E. Cimoroni, all'Arena saranno rappresentate «Aida», «Mignon» ed un altro spettacolo a scelta tra le opere di repertorio.

L'Ente con ogni probabilità organizzerà in collaborazione con S. E. il Prefetto la Mostra delle opere del Regno alla Redenzione ed oggi, ed in collaborazione con l'on. N. D. un raduno folkloristico della Tre Venezie.

Verranno inoltre organizzati dai Gui con l'assistenza dell'Ente Provinciale per il Turismo i campionati nazionali di canottaggio e velo.

In Provincia: un torneo internazionale di canottaggio e velo.

Il «nucleo chirurgico Chiurco» a Saragozza di Spagna

Abbiamo da Rovigno: Apprendiamo con vivo piacere che domenica scorsa è stato inaugurato a Saragozza il «nucleo chirurgico Chiurco» che dopo un inizio aziendale e modesto, è ora in Saragozza in piena attività.

Da «L'Orfanotrofio», quotidiani dei volontari italiani combattenti in Spagna, togliamo: «Durante le nostre visite al fronte nord abbiamo occasione di vedere il Nucleo Chiurco, diciamo così sviluppatosi sotto i nostri occhi. La modernissima istalazione di Siguenza, che conteneva 200 letti, è giunta ora passando attraverso i vari settori a Saragozza, ad una capacità di oltre 700 letti. Le stesse evoluzioni hanno avuto i suoi mezzi, consistenti in instrumenti perfettissimi e condizioni di lavoro che danno il massimo rendimento. Presenti alla riunione il Generale Saliquet comandante dell'esercito del centro; il generale Moretti, capo del V corpo d'armata; il generale Monnafeiro, capo della Milizia spagnola; il generale Reatta, il governatore militare; capi di stato maggiore, il sindaco di Saragozza, il governatore civile o molti altre personalità politiche e militari. Notata una gentile rappresentanza della Sezione femminile della Falanga e tutti gli aviatori liberi dal servizio, con il colonnello Ulio García Cáceres. Intervennero inoltre tutte le più alte personalità mediche della provincia, una rappresentanza della Cisa del Fascio di Saragozza, l'agente consolare d'Italia signor Piccio, rappresentante dei consolati di Germania, Portogallo e dell'Argentina. L'illustre vescovo di Huasca, don Lino Rodriguez, dopo aver benedetto il nuovo ospedale, rivolge alcune parole, allo autorità presenti, dichiarandosi contento di poter assistere alla cerimonia che faceva risultare ancora una volta i sentimenti religiosi e umanitari dell'Italia.

Parla quindi il chirurgo prof. Chiurco. Con poche e sentite parole rivolge il suo saluto alle personalità presenti e rappresentanti. Quindi fa alcune osservazioni sul problema idrico, in rapporto al funzionamento sanitario e termina con alcuni accenni alla crociata dei popoli che combattono il bolsevismo, delle realizzazioni conseguiti in questo campo dall'Italia e dalla Spagna e rivolge un saluto al generale Moretti, eroe dell'Alcazar e al capo dell'esercito del centro generale Saliquet, al quale offre le forbici per tagliar il simbolico nastro.

Il direttore, colonnello Chiurco, si accompagna quindi in una visita all'edificio, ridente, ampio, allegro nella sua architettura, caratteristica della regione e potremo ammirare la perfezione degli impianti dello varie sale chirurgiche, dei gabinetti di radiologia, e di tutto il complesso che dimostra la perizia del suo organizzatore.

Molte fotografie e un'ampia cronaca sull'avvenimento riportate dal giornale spagnolo «Herald de Aragon». Prima rappresentazione ore 16.

E.P.I.M. **VIA SERGIA 25**

LA FIERA **del Giocattolo** **di San Nicolò**

SPECIACOLI D'OGGI

Pelletta Ciscutti. «Gatta ci cuce», ultima interpretazione dell'indimenticabile Angelo Musco. Inizio alle ore 16.30. Un eccezionale spettacolo di varietà fa seguito all'ostentatissimo film.

Salà Umberto. Oggi dalle 18.30 repliche del capolavoro drammatico «L'Idolo del male» con Boris Karloff, Mina Goya.

Cinema Arena: Continuati successi del grande film: «Mayorga». Prima rappresentazione ore 16.

Circolo Amici della Musica Il successo del complesso d'archi triestino

Felice è finalmente stato l'esito che ha avuto ieri sera al Savoia, il concerto organizzato dagli Amici della Musica, affidato al quartetto triestino completato per l'occasione da altri due eccellenti solisti; sia per la bellezza intima delle opere che sono state eseguite, sia per la valentia degli esecutori. Il concerto s'è aperto con il sextetto di Brahms op. 18, dove certamente il primo tempo caratteristico per un senso di accentuata mestizia e l'ultimo, il Ronde, sono specialmente piaciuti; il sextetto è apparso meraviglioso per il vigore della costituzione, per la vigore tematica e per la frequente pugna di calda ispirazione. E il quintetto schubertiano si mostrò pure degno del suo grande autore. Ballissimo il primo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Entrambe le composizioni, sia per la bellezza intima delle opere che sono state eseguite, sia per la valentia degli esecutori, sono state meravigliose per il vigore della costituzione, per la vigore tematica e per la frequente pugna di calda ispirazione. E il quintetto schubertiano si mostrò pure degno del suo grande autore. Ballissimo il primo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il secondo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il terzo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il quarto tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il quinto tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il sesto tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il settimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il ottavo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il nono tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il decimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il undicesimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il dodicesimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il trentanovesimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il quarantesimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il quarantunesimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il quarantaduesimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il quarantatreesimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il quarantatreesimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il quarantatreesimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il quarantatreesimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di slancio e vivacità.

Il quarantatreesimo tempo per la sonorità per il contrasto di passaggi forti e soavi, a cui seguì l'adagio infinitamente dolce portato dal secondo violino, mentre il primo contrappunto in sentito esclamazioni. Lo scherzo e il trio sono pura degna di nota, l'uno per il suo vertiginoso movimento, l'altro per il suo cambiare grave, religioso e solenne; chiude il finale pieno di sl

AGLI ABBONATI

L'AMMINISTRAZIONE del
"Corriere Istriano"

ricorda a tutti i propri abbonati la necessità di provvedere, prima della fine dell'anno in corso, al rinnovo degli abbonamenti, ad evitare l'incessiosa possibilità di porre l'ufficio amministrativo nelle condizioni di sospenderlo alla scadenza dell'abbonamento. L'invio del giornale.

Il rinnovo degli abbonamenti può essere fatto direttamente allo sportello dei nostri uffici d'amministrazione, Via Serbia a mezzo vaglia postale diretto allo stesso indirizzo.

I prezzi d'abbonamento per il 1938 sono i seguenti:

ANNUO Lire 75. — Italia, Colonie
SEMESTRALE 38. — e Impero
TRIMESTRALE 20. — Estero il doppio

I nuovi abbonati annuali che faranno subito rimessa dell'abbonamento riceveranno gratuitamente il giornale per il mese di

DICEMBRE 1937

Dalla Provincia

Da Royigno

Nel nostro Comune

ROYIGNO, 2 di ottobre
Con decreto n. 100 del 8 marzo
1937, a votazione dell'intero, a
mento delle locali autorità comunali,
il nostro Comune è passato dal V
al IV grado agli effetti dell'asse-
gnazione del segretario comunale.
Con successivo decreto ministeriale
del 9 novembre XVI il segretario
in carica d'olt' Novilio Pellegrini è
stato promosso dal V al IV grado.

Il provvedimento è un ricono-
scimento dell'importanza del no-
stro Comune, e dell'opera che esso
svolge; salgiammo al segretario

Da Dignano

Nella G. I. L.

Gruppo Giovani Fasciste

DIGNANO, 2 dicembre
Da qualche tempo il gruppo Gio-
vani Fascisti di Dignano ospita
ogni giorno un programma di
vasta attività.

Già all'alba di Pisino di qual-
che domenica fa si è potuto osser-
vare il numero non indifferente dei
partecipanti all'addestramento o
la disciplina dello stesso.

Le lezioni di cultura fascista, do-
moschii o giri esercizi ginnico-spiri-
tuale e altrettante una volta alla setti-
mana senza interruzioni di sorta. Ora
da qualche giorno nella sala del
Fusso Femminile, gentilmente con-
cessa dalla Segreteria, si è iniziato
un corso di taglio, diretto da un'in-
segnante mandata dall'Artigianato
di Trieste. Anche a questo la par-
tecipazione più numerosa, sono le Gio-
vanili Fasciste.

Tutto ciò grazie alla energia lo-
cale della Dirigente, signora El-
la Bertini, fascista della prima ora
che ha collaborato e collabora gio-
rnalmente alla efficienza di tale or-
ganizzazione, svolgendo sempre va-
lori ed infuso quello spirito di ca-
maraderia che ha dimostrato di pa-
sionevole ancora molti anni fa, quando
per la prima volta era capo dell'
Organizzazione femminile e che
accattiva la simpatia di tutta la
famiglia fascista di Dignano.

Speriamo quindi che tali rinascen-
ze della Giovani Femminile del Lit-
tore proseggeranno sempre di più, in-
viano un'alala d'anguria alla Di-
rigente, alla Capo Gruppo, e a tutta
la Giovani Fascista della nostra
città, futura madre dei soldati d'Italia.

La più docimosa decorata, si-
gnorabile e con buon gusto alle-
stita fu ammirata da tutti gli in-
tervenuti, che ebbero parole di elogio
per il Generale De Santis, che
aveva saputo mettere in atto quello
che per i suoi predecessori era stato
un sogno. Al ritrovo gentilmente
offerto, si brindò alle pro-
spettive della Istituzione.

Nomina. Il camerata Giacomin Giorgio, Segretario del Fasce, è
stato nominato Pioniere dell'IAR
e Consolo del Touring Club Ita-
lico, telegrammi vivissimi.

Radio-Rurale. A cura del locale
fusso di Combattimento è stato in-
stallato in questi giorni nella Sop-
raffettura di Erpelle, un appa-
reccchio radio-rurale, il quale con-
sente ai più soliti assiduiti di ga-
guar da lontano le lezioni che vengono
insegnate ai migliori scopi di
insegnamento.

Ritorno di Dittorato di Fasce.
Il Segretario del Fasce ha ri-
unito i componenti il Dittorato del
Fasce Istriano, presentando agli
azionisti i nuovi chiamati a farne par-
te del quinto Federale e la data del
lavoro. Furono distribuiti le ca-
rte di riconoscenza allo nuovo di-
spacci ed ogni mutuo orgoglio.

Non poteva intervenire: ripetiamo
l'individuo al suo posto, perché si
stornava la finta mascherata in
una rigida cerimonia di firma di
contratto, non era più possibile.

Allorché la lettura fu finita, il
noto sindacalista Danilo ed il
sua fidanzata, perché andassero ad
apporre la loro firma.

Ma, in quel momento, il Buonfiglio
di cui tutti erano segretamente
sospettosi, si sporse sino al ta-
volo.

— Io sono il folto della regina,

signor tabellone americana — de-
plorò. — Prima di ogni altra, perché
non siete vestiti di noia di quel-
lo e cinquanta anni fa? E' brut-
to vedere questa cosa di rondine col
colletto diritto, e con questi cravat-

STATO CIVILE DI POLA
2 dicembre 1937-A.-XVI
Nati
maschi 3, femmine 1
Morti
maschi 0, femmine 1
Matrimoni
0

è stata aperta una scuola elementare
nella frazione di Oltra, comandato
così una lacuna notevole e venendo
incontro ai desideri della popolazio-
ne delle frazioni di Oltra o Ancarano.
La scuola ha la sua sede nella
casa Nerbido, in posizione ottima e
finalmente accessibile. Con tale nu-
ova scuola, tutto la frazioni del Co-
mune hanno la propria scuola ele-
mentare.

Premiazione. Il cav. uff. maur.
Antonio Damiani, già giudice del
nostro Tribunale, è stato recente-
mente promosso a Sostituto Procu-
rator Generale e nominato Procu-
rator del Re presso il nostro Tribu-
nale. Al neo-promosso vivissime
felicitazioni.

Pola, 3 dicembre 1937-XVII

Offerie
Escritto esibibilità - Parole L. 0,20, minimo L. 2 e 0
STANZA ammobiliata affittasi. Via
Arditi 31, mezzanino destra. 33710
AFFITTASI stanza matrimoniale
esclusivamente a due persone. Via
Carducci 6. 33910
AFFITTASI camera ammobiliata
indipendente e collegata oppure ap-
partamento. Via Ottavia 16. 33890
Offerie
di Locchie, appartamenti, magazzini.
La parola L. 0,20, minimo L. 2 e 0
AFFITTASI quartiere tra canne,
dai cammini, cucina, bagno, veran-
da, terrazzo e giardino. Via Cle-
dio Pulcro N. 15. 33641
Acquisti d'occasione
La parola L. 0,20, minimo L. 2 e 0
COMPERO mobili, qualiasi cosa
usata, sparberi ecc. Bésenghi 38,
botteghino. 33620

Domani sabato 4 dicembre,
nel primo anniversario della
morte di

Bruno Fondi

verrà celebrata una S. Messa
di suffragio nella chiesa mo-
numentale di S. Francesco,

alle ore 7.

Si ringraziano fin d'ora
quelle buone persone che si
unitranno alle nostre preghiere

La famiglia

AVVISI ECONOMICI

Ricchezza personale di servizio

La parola L. 0,20 - minimo L. 2 e 0

CERCASI domestica stabile, tutto
fare. Presentarsi pomeriggio, Col-
le 8, p. 35581B

CONIUGI bambino cercano tutto-
fare. Presentarsi con referenze Pal-
azzina 198, II piano destra ore
13-15. 33690B

CERCASI ragazza servizio alcune
ore mattino e pomeriggio. Via

Adua 33, I piano destra 6000B Aut. Prof. N. 3999 del 28/1/1937.

POLITEAMA CISCUTTI

OGGI 3 Dicembre 1937 - XVI

alle ore 16.30 in poi

Cinema-Varietà

DEBUTTO DELLA PRIMARIA COMPAGNIA

ASSI D'ARTE 1938 - XVI

3 MARCANTONIO 3

famosi creatori del ventilatore umano

Licia Zago Giulia Luigini Duo York

sime cantanti emozionanti attrici volanti insuperabili equilibristi

Katiusca e Dino Duo Buongiorno

elegante coppia moderna acrobatica comici eccentrici musicali

Anatoly

* fenomenale giocatore

6 Balletto Katy 6

moderno acrobatico

SULLO SCHERMO:

continui con successo

Gatta ci cova

con

Angelo Musco

OGGI e sabato il varietà inizia alle ore 18.30 e 21.30
Domenica inizio alle ore 15.30, 17.45, 20 e 22.15

Oreficeria Mario Giusti
VIA SERGIO N. 51

Oreficerie - Gioiellerie - Argenterie
Orologerie svizzere delle migliori
marche - Porcellane e cristalli di marca
Tutti gli articoli da regalo

Comperaoro vecchio a prezzi massimi

Crescente costituzionalmente successo al

Cinema Arena

del film che quest'anno ha ottenuto l'uniforme
concorso del pubblico

MAYERLING

Charles Boyer

Danielle Darrieux

MAYERLING... un amore a volte appassionante e
candido, pieno di una grazia adorabile e di una
deliziosa sincerità regnata da un misterioso destino

PRINCIPIA ALLE ORE 15

PROSSIMO PROGRAMMA: Il capolavoro di
Jack Holt:

"Il Passo della morte"

Con grandine cura si pratica alla

SALA UMBERTO

il film dalle mille emozioni:

L'IDOLO DEL MALE

La più impressionante, la più drammatica interpretazio-
ne del grande tragico della cinematografia mondiale:

BORIS KARLOFF

altri interpreti

Mona Goya - - Joan Wyndham

Anthony Ireland - Arthur Margetson

Principia alle ore:
4.30 - 6.20 - 8.10 - 10

In PREPARAZIONE:

Arte e amori di Rembrandt

con

CHARLES LAUGHTON

GIOCATTOLI!

DA ROMANO

BALDINI

Assortimento fantastico

PREZZI

per tutte le tasche

Giovanni d'Anneville ramolse la
sua maschera e si precipitò verso
di lei.

Chevrevy si era avvicinato vivamente.

Do Paz dritto, guardando il fra-

nto avanza verso di lui.

— Che venite a farci qui? — ur-
lò. — Il vostro posto è sotto il Rio.

Non lo aveva capito?

Ma Chevrevy s'intromise.

— Lasciatevi aggiustare questa faccenda.

Daniele allontanò le due donne.

Presentava un tumulto e non era
più niente.

Signor Do Paz — riprese

Chevrevy — per parlare agli uni

diananzi agli altri, a viso scoperto.

« Noi abbiamo tolto la nostra masche-
ra. Togliete dunque, anche voi, la

vostra barba che portate... »

Che si vedrà da vicino il celebre

Ducatello, che è speculato a suo pa-
dro ed ha risarcito la K. K. K.

dell'America del Sud.

Un rugito gli rispose. Do Paz

saltò alla gola del signor Vecchia.

(Continua)